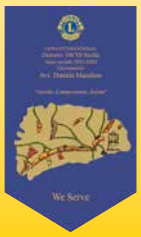
N. 2

Rivista Lions Sicilia

Distretto 108Yb Sicilia
anno sociale 2023-2024 • **Governatore Avv. Daniela Macaluso**

Febbraio 2024



Il servizio dei Lions può cambiare una vita

AIUTIAMO LE NOSTRE COMUNITÀ, COSTRUIAMO UN MONDO MIGLIORE

FAI DIVENTARE IL TUO CLUB

COSTRUTTORE di SOLIDARIETÀ

2023-2024

Lions International

MISSION 1.5

Un club Lions può cambiare il mondo, partendo dalla sua comunità, promuovendo iniziative di solidarietà che coinvolgano tante persone e Associazioni di buona volontà.

Per partecipare a questa grande iniziativa nazionale devi **organizzare e realizzare dal 1 febbraio al 30 aprile almeno un service che aiuti la tua comunità, coinvolgendo altri volontari, anche in collaborazione con altri Club Lions o Associazioni.**

I service devono riguardare le nostre cause umanitarie globali: **VISTA, DIABETE, FAME, AMBIENTE, CANCRO INFANTILE;** essere a favore dei **GIOVANI** nelle scuole o a sostegno della nostra **FONDAZIONE INTERNAZIONALE LIONS LCIF** che sostiene le comunità colpite da **CALAMITÀ NATURALI** con **INTERVENTI UMANITARI.**

Segnala immediatamente il tuo service al GST distrettuale; consegna ai volontari il depliant sulle attività dei Lions distribuiti dal Distretto; manda una foto del service *in azione* al DO della comunicazione la pubblicherà sui social distrettuali.

Riceverai subito il post personalizzato con il nome del tuo Club da pubblicare su tutti i social e, al Congresso di Chiusura, il Governatore ti consegnerà la speciale patch da apporre sul guidone del Club.

Una grande campagna di comunicazione, organizzata dal Multidistretto sui social, farà conoscere l'attività del tuo Club a tutta la cittadinanza.

Per informazioni e supporto:

DISTRETTO 108 Yb

Governatore
Daniela MACALUSO

GMT
Antonio BELLIA
avv.bellia@gmail.com

GST
Mauro FAZIO
maurofazio@hotmail.com

Officer Comunicazione
Giuseppe Walter BUSCEMA
giuseppewalterbuscema@gmail.com

Lions International

MISSION 1.5

AIUTIAMO LE NOSTRE COMUNITÀ
COSTRUIAMO UN MONDO MIGLIORE

www.lions.it

Il servizio dei Lions può cambiare una vita

INDICE

2 Un singolo atto di servizio può cambiare una vita
4 L'attualità del lionismo in un mondo che cambia
7 Il ruolo dei club service per lo sviluppo dei territori
9 Noi Lions possiamo fare la differenza
10 Concretezza e fraternità nel servizio
11 Facciamo sorridere il cuore
12 Essere Leo con coraggio, grinta e passione!
13 A Palermo il quinto Consiglio dei Governatori nel ricordo di Paolo Valenti
14 CIAO PINO!
14 Pino Grimaldi ci ha lasciati, il messaggio dalla sede centrale ai Lions del mondo
16 Il messaggio di cordoglio del Presidente Internazionale Patti Hill
17 Dal Congo ad Enna ai funerali di Pino Grimaldi
17 Dal Kenia il messaggio di Manoj Shah
18 CIAO MAGISTER...
20 Biscotti, pasta, api, uova di cioccolato e gite. Ogni cosa è utile alla Fondazione...
21 "Miti e Tradizioni Popolari: Conoscenze e Opportunità".
22 Dai Lions arriva Capi, il cane guida per Francesca
23 Poniamo uno stop al silenzio e agli abusi:reagiamo
24 Con ogni atto di gentilezza, cambiamo una vita
25 Colletta alimentare 2023, 51.737 volte grazie
26 Cresce la qualità dei service Lions in Sicilia
27 L'intelligenza artificiale al servizio del sociale
28 A Palermo storie di donne straordinarie
28 I Lions di Alcamo per i bambini oncologici
29 A Santa Teresa di Riva campagna Lions prevenzione incendi
29 Barcellona Pozzo di Gotto, concerto solidale per il recupero neuromotorio dei bambini
30 A Catania si festeggia la Befana con i Lions
30 Giarre, con il Progetto Martina prevenzione oncologica al liceo Amari
31 "Giornata internazionale dello studente", dai Lions di Lentini riconoscimenti agli alunni meritevoli
31 Giornata Internazionale dell'infanzia e dell'adolescenza: iniziativa dei Lions di Scicli per i diritti dei bambini
32 Gela, dai Lions e dai Cuccioli Lions giocattoli ai bambini di famiglie bisognose
32 Agrigento, sold out per lo spettacolo per la lotta al cancro infantile

"LIONS SICILIA" testata iscritta al n. 33/1996 del Tribunale di Catania

Direttore responsabile:
Giuseppe Walter Buscema

Direttore editoriale:
Daniela Macaluso, Governatore del Distretto 108Yb Sicilia

in redazione:
Ciro Cardinale (Capo redattore), Salvatore Di Salvo, Mirella Mimma Furneri, Vincenzo Traina, Giuseppe Vella, Mario Vitale

in copertina:
Consegna del cane guida "Capi" a Francesca di Sciacca

foto:
Santo e Marcello Nicolosi fotografi in Catania e archivio "Lions Sicilia"

Un singolo atto di servizio può cambiare una vita

di Daniela Macaluso, *Governatore del Distretto 108Yb Sicilia*

Carissimi Lions e Leo, solitamente la Conferenza d'Inverno segna il cosiddetto "giro di boa", intendendo con tale accezione il momento della virata, il galleggiante intorno a cui bisogna girare per iniziare il percorso di ritorno . Eppure questo Distretto, sin dall'inizio dell'anno sociale, è sempre andato dritto verso l'importante meta del "We Serve", senza voltarsi mai indietro. Sono stati affrontati i temi e i service, sia nazionali che distrettuali, nonché le attività che rientrano nelle Aree della struttura service ovvero Salute, Vista, Ambiente, Scuola, Giovani, Progettualità, Fame, Proteggiamo Fasce deboli . Sono stati realizzati eventi di alto profilo in occasione delle giornate dedicate alle persone fragili, sono stati avviati gli screening, è stata prestata particolare attenzione alla diversità, alla

Il Governatore Daniela Macaluso in visita al Polo Tattile di Catania accompagnata da Luca Grasso (Lions Club S. Agata Li Battiati)

Lions Club Acicastello: donazione al reparto di pediatria

emarginazione, alla violenza di genere, al ripristino della legalità ,all'ambiente ,è stata sollecitata l'attenzione alla donazione del sangue e degli organi. Posso solo dire che c'è stata una partecipazione empatica tra i soci e la popolazione servita, onorando il motto del Presidente Internazionale "Changing the world". Il cambiamento non si verifica improvvisamente ma attraverso tante piccole scelte. Uno degli elementi fondamentali perché possa iniziare un percorso di cambiamento è il coraggio. Serve coraggio per ammettere a se stessi i propri limiti, serve coraggio per decidere di superarli. Serve coraggio anche per decidere di amare se stessi tanto da decidere di affrontare il cambiamento. Le stelle non si allineeranno mai, e i semafori della vita non saranno mai tutti verdi nello stesso momento. Se qualcosa è importante per te, e vuoi prima o poi realizzarla, fallo. Avrai tempo per correggere gli errori lungo il cammino. Quante volte nella vita capita di voler essere diversi da noi stessi? Per affrontare una situazione in un certo modo, per prendere una decisione con un approccio differente da quello abituale, oppure solo per vedere come cambierebbe la nostra vita se ci comportassimo in maniera diversa? Eppure, alla fine, spesso si rimane ancorati alle nostre abitudini comportamentali e alle nostre convenzioni senza riuscire a cambiare le cose. È evidente però che se continuiamo a fare ciò che abbiamo sempre fatto, continueremo ad avere ciò che abbiamo sempre avuto. Quello che facciamo, infatti, è connesso ai nostri valori e alle nostre convinzioni quindi cambiando queste, sarà naturale modificare anche i nostri comportamenti e aprirci a un approccio nuovo. Voler cambiare i propri pensieri e il proprio modo di agire è una cosa buona. Significa che abbiamo trovato la motivazione, ciò che stimola e attiva il modo in cui pensiamo e come ci comportiamo in una determinata situazione. Il grado di motivazione di una persona determina quanto delle proprie risorse interiori siamo disposti a mobilitare. Sapersi aprire ai cambiamenti significa anche uscire da quella che comunemente viene chiamata la nostra zona di comfort. Si tratta di lasciare indietro un sistema mentale che in certi casi risulta obsoleto e di inserire nuovi elementi, nuovi sistemi operativi che sono comunque in sintonia con la nostra personalità ma che determinano allo stesso tempo un nuovo modo di agire. Evolvere la nostra persona è auspicabile. Crescere e cambiare la nostra modalità operativa per raggiungere ciò che desideriamo è assolutamente possibile! Un singolo atto di servizio può cambiare una vita. Mostriamo al mondo cosa è possibile fare quando le persone si prendono cura delle loro comunità e quando l'obiettivo è la solidarietà. Facciamo in modo che nessuno resti indietro e continuiamo ad impegnarci per migliorare il mondo che viviamo.

L'attualità del lionismo in un mondo che cambia

di Salvatore Giacona, *Past Presidente del Consiglio dei Governatori e GWA*

La nostra Presidente Internazionale Patti Hill ci spinge a "cambiare il mondo" e tale esortazione ha tutto il sapore di un grido di dolore. E perché tutto questo? Perché dobbiamo tenere nel debito conto che viviamo in un mondo in continua trasformazione con una realtà attorno a noi che si modifica continuamente giorno dopo giorno ed acquisisce nuove competenze sul piano tecnologico, scientifico, medico, estetico;mentre di contro si assiste ad una società che sembra avere perso di vista i riferimenti valoriali nei quali ogni civiltà si riconosce e che definiscono la natura stessa del patto sociale e nella quale prevalgono gli istinti umani più degradanti, le storture più bieche, le ingiustizie più laceranti, addirittura lo scherno e l'irrisione della legalità anche nei piccoli gesti quotidiani. Una società, qual'è quella contemporanea, che il sociologo polacco Bauman ha definito "liquida" o "dell'incertezza" perché vacillante, insicura, esitante, fluida e volatile in cui risulta difficile attribuire un senso unitario, una connotazione ben definita alla realtà e alla nostra stessa esistenza, perché in questo turbinio di disvalori si affievolisce anche la nostra capacità di credere nei significati piu' profondi del nostro essere; una società che si caratterizza per l'imprevedibilità degli effetti provocati da azioni umane che non hanno più la guida di un'etica; una società quella che viviamo, che il filosofo francese Jean Francois Lyotard definì " post-moderna "e che si contraddistingue per il tramonto delle grandi passioni e dei grandi ideali, per cui l'età post-ideologica diventa un'età moralmente ambigua e si finisce col celebrare l'apoteosi del riduttivo relativismo. Secondo il filosofo Astolfi,

Salvatore Giacona, Past presidente del Consiglio dei Governatori e GWA

Lions Club Catania Lago di Nicito: colletta alimentare

l'uomo di oggi, l'uomo post-moderno si comporta da "camaleonte dell'etica", perchè si guarda attorno e, come la piccola bestiola, cambia i propri colori, cioè si trasforma secondo le situazioni contingenti per ottenere i propri scopi. Oggi ci troviamo di fronte ad una paradossale situazione di antinomìa: nell'epoca della globalizzazione, un individualismo esasperato e possessivo pervade la nostra società. Per superare questa palese contraddizione, se vogliamo che questa società si riappropri della dimensione umana,è necessario dare un indirizzo preciso alle azioni dell'uomo, nuovi modelli di vita capaci di caratterizzare il suo modo di essere nei confronti di sé stesso, degli altri, del mondo in maniera da ispirare i comportamenti individuali e collettivi ad un sincero spirito di solidarietà, di improntarli, cioè, a quei valori che danno significato alla vita. Ed è in vista di questa prospettiva che va verificata la validità, oggi, della funzione della nostra Associazione, non tanto nell'ottica di dettare le linee guida per l'edificazione di una società etica, compito a cui sarebbero deputate ben altre istituzioni,ma al fine di promuovere, testimoniando con le azioni, l'affermazione di quei principi e di quelle evidenze etiche che sono alla base di una società giusta, di una società sana, di una società vera. Perché è proprio nei momenti di crisi della società, del mondo, come quelli attuali, che l'Associazionismo – e quindi il Lionismo che ne fa parte- può diventare un elemento propositivo e talvolta risolutivo, delle istanze che promanano dalla comunità e può quindi rivestire un ruolo strategico nella crescita individuale, che è il presupposto ineludibile per la crescita collettiva. Ovviamente questa verifica dell'attitudine del nostro movimento si traduce in una rivisitazione della nostra storia attraverso lo scandaglio eziologico dei nostri principi valoriali. E così possiamo constatare come gli scopi ed il codice etico del lionismo traggano riferimento e trovino riscontro nel principio di reciprocità, cardine del pensiero filosofico di David Hume perché quando ci proponiamo di prendere attivo interesse al bene civico della comunità per avere una società sana e responsabile noi cittadini possiamo trarre in cambio benefici per migliorare la qualità della vita. Oppure quando, con evidente richiamo all'imperativo categorico di Kant, consideriamo l'amicizia come valore morale e quindi come fine etico e non come mezzo per conseguire profitti. Ed ancora, quando auspichiamo nello svolgimento delle nostre attività di rifuggire da atti sleali ed azioni meno che corrette, che possano danneggiare gli altri o pregiudicarne la dignità e l'onore, non ci rifacciamo forse a quell'etica della responsabilità delineata da Max Weber? E tutto il fondamento etico del lionismo che

traiamo dalle sue tavole fondamentali non è anche un'affermazione di quei valori di libertà, tolleranza, solidarietà e fratellanza che l'illuminista Locke nel 17° secolo considerava diritti naturali, perché ineriscono all'uomo e ne costituiscono parte integrante e caratterizzante e che definiamo universali, in quanto condivisi da tutti, perché attorno ad essi si è formato il "consensum omnium gentium", perché rimangono immutati nella dimensione spazio-tempo e quindi risultano adeguati qualunque siano i mutamenti della realtà sociale qualunque sia il credo politico o religioso. Tutto questo ci dà contezza della profondità e storicità su cui poggia la strutturazione valoriale della nostra associazione, che ne costituisce al tempo stesso l'intima essenza. Alla stregua di quanto sopra si può affermare l'attualità e la valenza sociale, culturale e morale dei valori fondanti del lionismo che dunque può legittimamente fornire il suo contributo per dare una sterzata a questo mondo che, stordito e confuso, gira all'incontrario e per risvegliare le coscienze sopite che hanno imboccato sentieri bui e tortuosi da cui non è facile intravedere una via d'uscita, orientandole a riprendere la strada maestra e ad essere nuovamente e pienamente capaci di esprimere quei sentimenti che rendono l'uomo degno di essere tale quali la capacità di amare, condividere, soffrire, lottare. Questo è il Lionismo in cui crediamo e che fortemente vogliamo, capace di caricarsi sulle spalle, insieme ad altre formazioni sociali, la rifondazione morale della società e questi siamo noi, lions e leo, uomini, donne e giovani normali, persone cioè che sono capaci con impegno e passione di fare cose ordinarie in modo straordinario, ma che, nel contempo, hanno la grande umiltà di fare cose straordinarie porgendole come normali, comuni.

Lions Club Sciacca Host: piantumazione alberi

Il ruolo dei club service per lo sviluppo dei territori

di Mariella Sciammetta, *Past Presidente del Consiglio dei Governatori*

In una regione come la Sicilia che con orgoglio possiamo definire uno scrigno di bellezze naturalistiche, di arte, di cultura, di tradizioni, di specialità gastronomiche e di odori, facciamo fatica ad accettare le difficoltà per la nostra economia di decollare. Noi Lions negli anni abbiamo dato il nostro apporto assumendo tantissime iniziative per ridurre il divario tra nord e sud, per favorire la realizzazione di adeguate infrastrutture, per sostenere ai vari livelli le istituzioni, ben consapevoli di quanto tutte le grandi risorse naturali, culturali e paesaggistiche di cui disponiamo giochino un ruolo strategico per lo sviluppo del territorio soprattutto in campo turistico. E' risaputo che oggi più che mai il visitatore vuole conoscere i luoghi, vuole capirli, vuole immergersi il più possibile in essi e vuole farlo godendo appieno di quanto essi offrono. D'altronde se così non fosse, con i mezzi tecnologici che ci permettono con un computer di entrare nei musei, di visitare mostre e luoghi, avremmo dovuto registrare una riduzione degli spostamenti. Se, invece, la tendenza è di segno diametralmente opposto, è evidente che il turista che lascia il comfort della sua casa, che affronta spese e che corre anche tutti i rischi connessi agli spostamenti, cerchi altro e che i territori debbano attrezzarsi per offrire quest'altro, per soddisfare quel desiderio di vivere i luoghi che nessuna tecnologia, anche la più sofisticata potrà mai regalargli.

Mariella Sciammetta, Past Presidente del Consiglio dei Governatori

È proprio per questa ragione che le politiche regionali, nazionali ed europee, si stanno sforzando di promuovere processi partecipativi per rafforzare il ruolo della società civile e della cultura della costruzione di società sempre più democratiche, rafforzando il patrimonio identitario. È proprio in questo contesto, inoltre, che si

innesca il ruolo della società civile in modo che siano auspicabili processi di sviluppo fondati sulla consapevolezza e sulla partecipazione. In questa ottica si spiega come negli obiettivi di "Agenda 2030" giochino un ruolo fondamentale per il loro raggiungimento, le realtà locali in tutte le sue articolazioni e, in particolare, le associazioni e i club service perchè aggregano e sono portatori di idee, di cultura e di grande passione sociale. Nella stessa ottica si spiega come, a loro volta, le associazioni e i Club service espressione della cittadinanza attiva, debbano adeguare alle nuove esigenze di un mondo che cambia, il loro modo di servire le comunità. In Lions Club International questo processo di cambiamento è in atto da più di un decennio e con la pandemia ha registrato una svolta veramente significativa. Come spesso accade dopo eventi imprevedibili e traumatici, i Lions hanno avuto la capacità di reinventarsi e di poter essere utili con concretezza ed efficacia. E' da tempo che l'impegno della nostra grande associazione si muove oltre che nel campo della solidarietà, sul piano della sussidiarietà ed è da tempo che guardiamo con attenzione alla normativa sul terzo settore, tant'è che abbiamo modificato lo statuto tipo adeguandolo a tale normativa in modo che i Club abbiano la possibilità di iscriversi al registro unico del Terzo Settore per poter interagire con le locali istituzioni, nella coprogettazione e nella realizzazione di programmi condivisi. Anche in questo anno sociale sono tanti i campi di impegno dei Lions per promuovere la crescita sociale, culturale ed economica della nostra Sicilia ma è evidente che i migliori risultati in un mondo che sempre più si caratterizza per la sua complessità, vi è l'esigenza che cambi l'approccio e che ci si avvii verso una decisa apertura a partners che con la loro varietà di esperienze da condividere, potranno aiutarci a raggiungere obiettivi ormai improcrastinabili per il futuro della nostra terra e per il sostegno a una economia che non vede vie d'uscita se è vero, come lo è, che anche la speranza di un miglioramento delle infrastrutture grazie ai fondi del PNRR si sta sempre più allontanando. E' evidente che questo obiettivo non è facile da raggiungere e che spesso bisogna anche superare diffidenze e, forse, anche quel senso di sfiducia che a volte pervade non solo le nostre vite, ma anche quelle dei nostri Club. Bisogna credere che questo è il momento in cui come cittadinanza attiva noi Lions possiamo essere un motore trainante anche per altre associazioni che, seppur composte da risorse umane straordinarie, possono potenziare i loro obiettivi con la nostra capacità organizzativa, con la nostra vasta presenza sui territori e con la forza dell' internazionalità di cui noi Lions disponiamo e che potremmo condividere in favore di un risultato che sicuramente farebbe la differenza. Certo è che dobbiamo ripensare il nostro impegno; che dobbiamo tirare fuori tutte le nostre potenzialità; che dobbiamo agitare all'interno dei nostri Club un'analisi dei nostri punti di forza e delle nostre criticità; che dobbiamo guardarci intorno nelle nostre comunità per capire se ciò che diamo è sufficiente o se va modificato e/o potenziato; che dobbiamo chiederci se siamo credibili, perché questo è indispensabile dovendo uscire dai nostri confini per condividere con altri partners progetti e iniziative, come ci chiede di fare la nuova mission. Questo tempo dobbiamo prendercelo cari soci, perché il tempo della riflessione non è mai un tempo infruttuoso e perché dopo questa riflessione sono certa che possiamo anche affrontare con serietà e responsabilità quello che oggi pare un dilemma che altri per noi devono risolvere, ovvero se dobbiamo passare o no al terzo settore. A questa domanda dovrà rispondere ogni Club perché non è un dilemma angosciante, ma una opportunità da cogliere se si vuole cambiare passo. Ma per cambiare passo dobbiamo prenderci il tempo della riflessione di cui dicevo prima, senza guardare a ciò che è stato, ma guardando alla complessità del presente e con la visione di un mondo che, se veramente vogliamo cambiarlo, ha bisogno prima di tutto del nostro cambiamento.

Lions International
MISSION 1.5
DIVENTA ANCHE TU
COSTRUTTORE DI SOLIDARIETÀ
Unisciti a noi, chiedici come fare

Noi Lions possiamo fare la differenza

di Mario Palmisciano, *primo Vice Governatore*

Sono state completate le visite amministrative di nove circoscrizioni e mi complimento con i Presidenti, per le eccellenze e per la sensibilità e lo spirito lionistico che hanno dimostrato nei colloqui avuti con il Governatore Daniela Macaluso e con il DG team, per le attività di servizio che avete già realizzato e per quelle che avete in programma di realizzare in questo anno sociale. L'attuale nostro Presidente Internazionale, la canadese Patti Hill, con il suo motto "Changing the world - Cambiamo il mondo" ci invita a cambiare il mondo, ossia a rendere il mondo un posto migliore. Ma come possiamo fare? Partendo da noi, cambiando per prima cosa noi stessi. Quando cambiamo le vite delle persone che aiutiamo, ci ritroviamo ad essere cambiati anche noi. E questo cambiamento si moltiplica se riusciamo migliorare le comunità in cui operiamo che possono diventare esse stesse strumento e volano di ulteriore cambiamento. Mostriamo al mondo che un cambiamento è veramente possibile attraverso "tante nostre scelte ed attività anche piccole" e coltiviamo le ideologie basate sui valori autentici della convivenza civile, della pace, soprattutto in momenti come quelli che stiamo vivendo, del bene comune, della cittadinanza attiva, della solidarietà, della sussidiarietà, del rispetto delle donne e non solo, perché, sostenendo queste idee, che ci debbono accompagnare sempre, e non soltanto nei giorni di sensibilizzazione, procederemo verso la costruzione di un mondo migliore. Scegliamo soci e leader in modo attento, oculato, soci e leader che siano capaci, veri Lions, che siano in grado di attrarre nuovi soci, e in grado di far crescere nuovi leader altrettanto capaci, nei club e a qualunque livello. Diamo più spazio ai giovani, coinvolgiamo sempre più i Leo, facciamoci guidare da loro, dal loro desiderio di nuove esperienze di vita, dalla loro freschezza, dall'istinto, dalla spontaneità e dall'entusiasmo, valori che soprattutto i giovani riescono a trasmettere. I giovani rappresentano il nostro presente, ma costituiscono principalmente gli elementi fondamentali per la crescita e lo sviluppo futuro della nostra società e della nostra associazione. Ma, prima di ogni cosa, dobbiamo dare il buon esempio, noi per primi, dobbiamo essere credibili agli occhi dei nostri interlocutori e di chi ci osserva,

Mario Palmisciano, primo Vice Governatore

che deve trovare sempre rispondenza tra quanto esprimiamo recitando la nostra mission, gli scopi e il codice etico, e quanto concretamente facciamo. Don Oreste Benzi, apostolo della carità, affermava: "la nostra vita, il nostro esempio, ciò che siamo, grida molto più forte di quello che diciamo" cioè "Il nostro modo di vivere e di agire vale molto di più delle nostre parole, anche se molto belle e coinvolgenti". Vedrete che, in questo modo, in maniera automatica, senza particolare impegno, ci ritroveremo a realizzare l'obiettivo che si è posto la Sede centrale dell'associazione con la "MISSION 1.5)", ossia raggiungere di 1 milione e mezzo di soci lions nel mondo entro il 2027, per rispondere ancora meglio alle crescenti esigenze delle nostre comunità e servire almeno un miliardo di persone all'anno. Gentili amiche e cari amici, raccogliamo queste sfide, noi Lions possiamo fare la differenza!.

Concretezza e fraternità nel servizio

di Diego Taviano, *Secondo Vice Governatore*

Nel mondo dinamico in cui viviamo, l'importanza del sapersi evolvere e adattare emerge come un pilastro fondamentale per affrontare le sfide della società contemporanea, insieme alla nostra capacità di ascoltare le istanze che ci giungono, di guardare alla realtà che ci circonda con spirito critico e costruttivo e, di conseguenza, andare ad agire con concreta utilità ove necessario. Questa plasticità è una nostra importante caratteristica; in un mondo in rapido e costante cambiamento, la flessibilità nel rispondere alle esigenze emergenti diventa una virtù fondamentale per essere rilevanti ed efficaci nel servizio alle nostre comunità. Per questo, al fianco del nostro ruolo sussidiario, riconosciuto ed apprezzato dalle istituzioni grazie alla serietà del nostro operato, è necessario direzionare il nostro agire anche verso una solidarietà concreta ed incisiva, per essere vicini e dar sollievo alle nostre sorelle e fratelli che soffrono, in ogni parte del mondo, a causa della guerra, della povertà, della fame, delle malattie e delle tante altre piaghe sociali che affliggono la società. Nel contesto sociale odierno, con sempre più persone in difficoltà e con uno spirito di indifferenza verso il prossimo sempre più dilagante, noi, Lions e Leo insieme, con il nostro agire siamo portatori di sollievo e speranza, ma anche vivido esempio di come l'attenzione verso chi ha bisogno sia una testimonianza tangibile della forza dello spirito di fratellanza in un cammino comune verso una società più giusta ed equa. Guardando avanti, è fondamentale tener conto anche del passato, agendo sempre con spirito di continuità; le iniziative ed i progetti ambiziosi, locali e globali, realizzati con successo e, più in generale, la nostra lunga storia di servizio alle comunità sono esempio tangibile di come la diversità (di generazioni, competenze ed esperienze) presente nella nostra Associazione sia la chiave che ci permette di dare risposte concrete e complete ad una vasta gamma di problematiche grazie al lavoro di squadra, all'unione delle forze e alla collaborazione, consentendoci di realizzare progetti di impatto duraturo e giungere a risultati straordinari in termini di servizio. E sempre guardando avanti dobbiamo continuare a coltivare l'attenzione verso i giovani, curando la sinergia con i Leo, per essere più incisivi nel presente e favorire una sempre più cospicua "Leo-Lions Transition" in futuro. Questa transizione rappresenta un passaggio significativo nella continuità della nostra missione, sia perché la partecipazione attiva dei giovani è fondamentale per rafforzare ulteriormente l'importanza dell'unità nel perseguire obiettivi comuni, sia perché getta le basi di un processo di formazione necessario per le nuove generazioni, evitando di disperdere l'importante bagaglio, di esperienze e conoscenze, acquisito durante l'esperienza lionistica.

Diego Taviano, Secondo Vice Governatore

In conclusione, in un mondo in cui le sfide che ci si presentano richiedono risposte sempre più complesse, la nostra missione va ben oltre la semplice assistenza materiale, incarnando il nostro spirito di amore e fraternità verso il prossimo, dimostrando che insieme, Lions e Leo, siamo una forza collettiva che va ben oltre la semplice somma delle azioni dei singoli e si traduce in risultati tangibili che gettano le fondamenta per migliorare il nostro presente e costruire un futuro più solidale e inclusivo per tutti.

Facciamo sorridere il cuore

di Vincenzo Leone, *PDG e Direttore del Centro Studi "Edoardo Grasso"*

Essere Lions è un privilegio! Essere Lions è un riconoscimento! Essere Lions è una sfida! Essere Lions è una scelta di vita! Essere Lions significa entrare a far parte di una schiera di donne e uomini che, "con l'eccellenza delle opere e la solerzia nel lavoro", offrono alle proprie comunità "sentimenti, opere, lavoro, tempo e denaro", in una parola, si mettono al servizio delle proprie comunità per trasformare i problemi in opportunità, le difficoltà in risorse. Ogni giorno, come Lions ma anche come cittadini responsabili, siamo chiamati a svolgere questa grande missione umanitaria, volta a migliorare le nostre comunità. Non c'è differenza fra l'essere un Lion e l'essere un cittadino. Entrambi i ruoli, nella quotidianità, si fondono in tutt'uno in ciascuno di noi; mettono insieme l'amore per il prossimo, che governa la nostra generosità e il nostro senso civico, con lo spirito lionistico che indirizza le nostre azioni verso il Servizio umanitario disinteressato, creando un'energia e una sinergia che non hanno eguali, una forza dirompente e attrattiva al tempo stesso che, se ben strutturata e ben mirata riesce a coinvolgere e a contagiare chiunque interagisca con noi! NOI..parola d'ordine di ogni Lions, pronome privilegiato poiché ci conferisce dignità di squadra nella condivisione di obiettivi, caratura mondiale nelle infinite potenzialità che da esso derivano, levatura di altissimo profilo etico e umanitario nella quotidiana lotta ai grandi mali che affliggono la nostra società. E ogni qual volta abbiamo realizzato il nostro motto "we serve" abbiamo la chiara percezione di essere parte di un grande progetto mondiale che amplifica e rende importante anche il più piccolo dei nostri gesti e al tempo stesso rappresenta il filo conduttore che ci unisce, la passione che ci accomuna, la "fede Lionistica" che professiamo insieme e che ci mantiene legati. Questa comunione di obiettivi e di sentimenti ci rende forti, efficaci, ci fa essere "riconoscibili" all'esterno; è la nostra forza che non teme né il tempo che passa, né le crisi che inesorabilmente ricorrono nella storia. quella forza che ci fa anche essere pronti e aperti ai cambiamenti che Lions International sta vivendo nella sua continua evoluzione. Essere Lions è il privilegio di far parte della più grande associazione di servizio al mondo; essere Lions è la sfida, che ogni giorno accettiamo, di migliorare la vita di qualcuno; essere Lions è la scelta di condividere in tutta la sua interezza l'essenza di Lions International! Essere Lions vuol dire costruire insieme un futuro migliore, sfidare le difficoltà, gioire insieme dei risultati e... far sorridere il cuore.

Vincenzo Leone, PDG e Direttore del Centro Studi "Edoardo Grasso"

Essere Leo con coraggio, grinta e passione!

di Francesca Seminara, *caporedattore di "Leo Trinacria - la Rivista dei Leo siciliani"*

Sono passati sei mesi da quando Francesco Bellia ha fatto suonare la campana del Distretto Leo 108 Yb e ha inaugurato il nuovo anno sociale: da allora, i Leo si sono impegnati su ogni fronte, raggiungendo con il proprio servizio grandiosi risultati. Dopo il primo Gabinetto Distrettuale, svoltosi al Catania Airport Hotel è seguito il celebre "Ciao Darwin Leo": la playa di Catania è diventata palcoscenico di sfide e quiz, il cui obiettivo finale è stato quello di raccogliere fondi per il Servizio Cani Guida Lions. Ben presto è arrivato il momento di incontrarsi nuovamente ad Agrigento, in occasione del primo Consiglio Distrettuale, durante il quale i Leo si sono aggiornati sui risultati ottenuti. Hanno sviluppato nuove idee e si sono confrontati in una proficua attività di formazione guidata dai membri del coordinamento GLT. In questa sede, è stato presentato il II Consiglio Multidistrettuale, organizzato proprio dal Distretto Leo 108 Yb. Con un incredibile lavoro di squadra, i Leo siciliani si sono dilettati a confezionare la "Multi Accussì: comu veni si cunta", che ha avuto come protagonista la nostra Sicilia, con i suoi canti, il suo folklore, i suoi proverbi, le sue tradizioni culinarie. Il President Park Hotel ha fatto da scenografia a questo evento unico a cui sono accorsi Leo provenienti da tutta Italia e durante il quale si sono alternate sessioni di lavoro e momenti goliardici e di condivisione. Da non dimenticare è il Service realizzato, "Dipingemu 'nsemi": i partecipanti hanno rappresentato la propria idea di Sicilia in piccole tele, che sono state donate alla Casa Famiglia Madonna della Tenda di Cristo" di Acireale. A concludere questa prima parte dell'anno sociale è stato il "Nataleo", il consueto appuntamento durante il quale i Leo siciliani si scambiano gli auguri natalizi, accolgono nuovi soci nei club e si lasciano andare in danze e divertimento. Il Presidente del Distretto Leo, Francesco Bellia, su questa prima metà dell'anno sociale: "Le attività registrate, i Service portati avanti i nuovi Club creati, ci fanno dire con orgoglio che il Distretto Leo 108 YB è il fiore all'occhiello del Multidistretto 108 Italy. Servire con coraggio, grinta e passione è anche il modo in cui noi Leo ci approcciamo alla realtà associazionistica. Essere Leo è sentire il grande senso di responsabilità, che ci porta a donare senza niente ricevere, perché un sorriso ed un abbraccio sono già un incredibile successo". "I primi sei mesi dell'anno sociale 2023/24, condotti dal Presidente Distrettuale Francesco Bellia con il suo DG team e coordinati da me in qualità di Chairman, sono stati entusiasmanti. Dove c'è bisogno, lì c'è un Leo: Leadership, Esperienza, Opportunità. I Soci del Leo club incarnano le migliori qualità della nostra incredibile Associazione, sono giovani che mettono in pratica la forza dell'azione. Insieme i Leo e i Lions creano una collaborazione potente, in cui i Lions imparano dal modo innovativo dei Leo di vedere le cose e i Leo imparano dall'esperienza dei Lions che hanno servito il mondo con ottimi risultati per decenni", queste le parole del Chairman del Distretto Leo, Gabriele Miccichè. I risultati già ottenuti sono grandiosi, ma non è ancora tempo per arrestarsi: bisogna continuare a servire con coraggio, grinta e passione!

A Palermo il quinto Consiglio dei Governatori nel ricordo di Paolo Valenti

di Walter Buscema

Si è tenuto a Palermo sabato 3 febbraio negli storici saloni del Wagner il quinto Consiglio dei Governatori del Multidistretto presieduto da Claudio Sabattini. Un appuntamento programmato da tempo i quanto i diciassette Governatori in carica il gruppo dei Governatori sono stati legati da un percorso lionistico con Paolo Valenti, il primo vice Governatore del nostro Distretto prematuramente scomparso ad aprile dello scorso anno. A fare gli onori di casa il Governatore Daniela Macaluso con il marito Gianluigi che hanno organizzato per i Governatori italiani e consorti un tour alla scoperta di Palermo, una delle più belle città italiane, con delle visite guidate al Palazzo Reale con la Cappella Palatina, alla Cattedrale, al marina Yachting con lo spettacolo della fontana danzante musicale, al Teatro Massimo. Ad accogliere tutti i partecipanti Governatori , vice Governatori e consorti il Governatore Daniela Macaluso con il marito Gianluigi . I lavori del Consiglio sono stati aperti alla presenza del sindaco di Palermo Roberto Lagalla che ha portato ai Governatori italiani il saluto della città. Il Consiglio si è poi protratto per l'intera giornata di sabato, affrontando numerosi punti all'ordine del giorno, presenti anche il PID Domenico Messina ed il primo vice Governatore Mario Palmisciano. Successivamente è seguita una cerimonia di commemorazione di Paolo Valenti. E' stato proiettato il discorso del PCC Salvatore Giacona tenutosi a Pollina e sono seguiti gli interventi del PCC Mariella Sciammetta e del presidente del Consiglio dei Governatori Claudio Sabattini che ha consegnato a Rita Russo Valenti ed a Vittorio Valenti una targa con scritto : "A Paolo Valenti,Collega ed Amico che ha servito con onore e dignità Lions International. Abbiamo condiviso sogni e progetti per la nostra Associazione. Sei con noi,insieme a chi questi progetti li porta avanti nel tuo . Palermo,3 febbraio 2024. I Governatori MD 108 ITALY a.s.2023 -2024". Al Consiglio hanno partecipato oltre ai 17 Governatori Italiani anche 12 vice Governatori. I Governatori italiani presenti sono stati: Michele Giannone (Ia1), Giuseppe Cervo (Ia2), Oscar Bielli (Ia3), Alberto Frigerio (Ib1), Giovanni Pagani (Ib2), Moreno Poggioli (Ib3), Claudio Chiarenza (Ib4), Carlo Eugenio Ferrari (Ta1), Nerina Fabbro (Ta2), Giorgio Brigato (Ta3), Giorgio Ferroni (Tb), Marco Candela (A), Leonardo (detto Dodò) Potenza (AB), Michele Alessandro Martella (L), Alberto Carradori (La), Pasquale Bruscino (Ya).

CIAO PINO!

di Daniela Macaluso, *Governatore Distretto 108Yb Sicilia*

La perdita del FIP Pino Grimaldi lascia un vuoto incolmabile. Un grande esempio di Uomo e di Lion con l'unico denominatore comune del prendersi cura degli altri. Il suo essere Lion ha illuminato il cammino del " We serve" al più alto livello internazionale , mai dimenticando il suo Distretto Sicilia , sempre testimone dei suoi grandi insegnamenti. Il FIP Grimaldi lascia in eredità la sua leadership responsabile, fatta di lungimiranza come capacità di ampia visione , di ottimismo, di perseveranza, generando Eccellenza, sapiente insieme di passione e competenze, di sconfitte e vittorie, di progressi ed intuizioni. Il Distretto 108Yb custodirà questo enorme patrimonio morale lasciato dal FIP Pino Grimaldi cercando di mantenere sempre alto l'orgoglio dell'appartenenza, la soddisfazione del proprio impegno sociale e ricordando sempre le sue parole "I believe – io credo – sia eccitante e bello essere Lion".

Pino Grimaldi ci ha lasciati, il messaggio dalla sede centrale ai Lions del mondo

Sabato 6 gennaio 2024 il Past Presidente Internazionale Professor Giuseppe Grimaldi è venuto a mancare, circondato dalla sua famiglia. Ha sempre preferito essere indicato come "Presidente Internazionale Emerito" piuttosto che come "Past Presidente Internazionale". Il Presidente Internazionale Emerito Professor Dr. Grimaldi è stato il presidente internazionale di Lions International più longevo ed è stato socio fondatore a vita del Lions Club di Enna. Ha sempre dato prova di massima dedizione alla causa lionistica ed è stato un socio presenza perfetta per 32 anni. È stato il primo socio Lions italiano a ricoprire la carica di Presidente Internazionale.

CIAO PINO!

Tra i più importanti neuropsichiatri italiani, è stato professore di neurologia e primario del Dipartimento di Neurologia dell'Ospedale Umberto I di Enna. Tra gli altri risultati professionali, è stato Consigliere nazionale dell'Ordine dei Medici-Chirurghi e membro della Croce Rossa Italiana, della Corte Medica di Giustizia e di numerose accademie internazionali. In riconoscimento dei suoi numerosi contributi alla professione e alla comunità, il Prof. Dott. Grimaldi ha ricevuto la medaglia di "Grande Ufficiale", una delle più alte onorificenze concesse dal Governo italiano, e il Premio Garipoli come "Uomo dell'anno" in Sicilia. Come medico, Lion, attivista e leader civico, il Dottor Grimaldi ha saputo bilanciare i suoi innumerevoli impegni con la sua vita familiare. È stato sposato con Ariane, cittadina svizzera, fino alla sua scomparsa e hanno avuto quattro figli: Luigi, Giancarlo, Marco e Stefano. Pur mantenendo la residenza ufficiale e l'attività professionale a Enna, il Presidente Emerito e Ariane hanno potuto godere del fascino di entrambe le località, la soleggiata Sicilia e la pittoresca Lugano, nel cuore della Svizzera italiana. Fervente Lion, ha spesso dichiarato che l'Associazione debba essere il fulcro, il nucleo di ogni comunità e che i Lions debbano avere un dialogo continuo con i leader dei Governi locali per garantire che la loro leadership sia riconosciuta per poter meglio svolgere la loro missione umanitaria al servizio delle persone in difficoltà. Riferendosi alla necessità e al dovere dei Lions di tutto il mondo di fornire una leadership civica e di fungere da spina dorsale delle città in cui risiedono, il Prof. Dott. Giuseppe ha testimoniato con le sue parole un senso di impegno profondo. Questo è stato il risultato degli anni di attività come leader delle cause civiche e dei ricordi delle dure esperienze d'infanzia in tempo di guerra. Egli ha inoltre sempre sostenuto il fatto che i Lions debbano accogliere il concetto di leadership e affrontare le sfide presenti nelle loro comunità, dove svolgono un ruolo fondamentale. Quando gli si chiedeva come era iniziata la sua carriera Lionistica, rispondeva che il suo coinvolgimento aveva avuto inizio nel 1968, l'anno in cui era diventato governatore distrettuale. Da quell'anno ha partecipato a tutti gli Europa Forum e alle convention internazionali, partecipazione che gli ha permesso di comprendere ancora di più l'importanza cruciale della solidarietà tra i Lions del mondo. Ha avuto il privilegio di servire come direttore internazionale dal 1972 al 1974, durante i mandati presidenziali di George Friedrichs e Tris Coffin. Nel biennio 1972-73 è stato membro del Comitato Attività principali e nel biennio 1973-74 dei Comitati Pianificazione a lungo termine e Attività principali. Nel 1976, si è candidato alla carica di terzo vicepresidente internazionale e ha subito la sconfitta nelle elezioni vinte dal suo amico neozelandese Lloyd Morgan. Non deluso e accettando il voto democratico dell'Assemblea dei Delegati, promise di lavorare ancora più instancabilmente per sostenere la missione globale dell'associazione. Il Dott. Giuseppe Grimaldi è stato presidente dell'Associazione Internazionale dei Lions Club a seguito della sua elezione alla 77a convention annuale internazionale dell'associazione, tenutasi dal 12 al 15 luglio 1994 a Phoenix, Arizona (USA). Ha ricevuto numerosi premi a riconoscimento del suo impegno per l'associazione. Fra questi, 20 Premi del Presidente Internazionale, gli Chevron Monarch per i 30, i 35 e i 40 anni, il premio Partner umanitario livello Bronzo con diamante e il premio "Ambassador of Good Will", massima onorificenza assegnata dall'associazione ai suoi soci. È stato inoltre un Amico di Melvin Jones Progressivo. I nostri pensieri e le nostre preghiere vanno alla sua famiglia e ai suoi cari.

Pino Grimaldi al Quirinale incontra il Presidente Oscar Luigi Scalfaro assieme al Board (1994)

Il messaggio di cordoglio del Presidente Internazionale Patti Hill

A nome dei soci di Lions International, del Consiglio di amministrazione e degli Officer Esecutivi, porgo le nostre condoglianze per la scomparsa del nostro amico e collega, il Past Presidente Pino Grimaldi. Abbiamo avuto la fortuna di avere il Dr. Grimaldi nel Consiglio di Amministrazione del Lions International in qualità di Direttore Internazionale dal 1972 al 1974, come nostro Presidente Internazionale durante l'anno Lions 1994/1995 e come Presidente della Fondazione Lions Clubs International nel 1995/1996. Durante i suoi 60 anni come socio del Lions Club, Pino è stato rinomato per il suo talento teatrale, la sua memoria quasi perfetta, il suo impegno nel nostro lavoro umanitario e la sua dedizione ai diritti umani. Molti di noi si ritengono fortunati di aver conosciuto Pino e di aver fatto parte di Comitati o Consigli di amministrazione con lui. Naturalmente Pino ha trovato un ottimo equilibrio tra lavoro e divertimento. Ricordiamo con affetto come Pino insistesse per pause regolari per godersi una sigaretta e una conversazione informale, e che fosse famoso per i suoi brindisi, brindando con un bicchiere di prosecco a tutti. Sapevamo anche che dal momento in cui il Past Presidente Pino avrebbe preso il microfono e il palco, saremmo stati tutti formati, divertiti e ispirati. Anche se non posso essere con voi di persona per questo servizio funebre, voglio assicurare alla famiglia e agli amici di Pino che lo terremo vicino ai nostri cuori e onoreremo la sua eredità. Non sarà dimenticato. Grazie per aver condiviso questo grande uomo con tutti noi del Lions International. In chiusura permettetemi di condividere questa citazione che mi ricorda Pino: "una vita ben vissuta è un dono prezioso di speranza, forza e grazia da parte di qualcuno che ha reso il nostro mondo un posto migliore e più luminoso". Sentite condoglianze!

CIAO PINO!

Dal Congo ad Enna ai funerali di Pino Grimaldi

di Alexis Vincent Gomes, *PID Lions Congo – candidato a terzo vice presidente Internazionale*

È con grande emozione e profonda tristezza che ho appreso del ritorno alla casa di Dio del Past Presidente Internazionale il Lion Pino Grimaldi. Ero appena salito su un volo che mi portava in Francia. Sconvolto da questa notizia, ho dovuto prendere in considerazione l'idea di andare immediatamente in Sicilia per unirmi ai Lions d'Italia e partecipare alla sua messa funebre. Pino Grimaldi era un uomo molto illustre, un grande Lion carismatico, e mi piaceva chiamarlo, non Presidente Pino, ma con lo slogan del suo anno di presidenza, ovvero: "solidarietà". Condividiamo gli stessi valori di Melvin Jones e dei suoi amici. Sarà stato fedele all'osservazione e alla pratica di questi valori che si esprimono nell'uomo attraverso l'onore, il rispetto della libertà, la dignità, la solidarietà, la generosità, per servire meglio il prossimo, cioè l'altro, che è solo colui che un giorno incontrate, e tra voi nasce una grande amicizia che finite per suggellare in una fraternità, cioè fratelli o sorelle per l'eternità. Carissimo Presidente Pino Grimaldi, andate verso questo Eterno Oriente. Continuiamo, come sognavano Melvin Jones e i suoi amici, a lavorare nel Servizio Lions per un'umanità meno politicamente barbara, ma più umanista. Riposa in pace mio caro Presidente Pino Grimaldi. Le mie più sincere condoglianze alla famiglia e a tutti i Lions d'Italia e d'Europa.

Dal Kenia il messaggio di Manoj Shah

di Manoj Shah, *PID Lions Kenya – candidato a terzo vice presidente Internazionale*

Carissimi Lions d'Italia, È con profonda tristezza che porgiamo le nostre più sentite condoglianze per la triste scomparsa di Past Presidente Internazionale Prof. Pino Grimaldi. I nostri pensieri e le nostre preghiere sono per lui , la sua famiglia e tutta la famiglia di Lions International in questo momento difficile. La dedizione e il servizio prestato dal Past Presidente Internazionale, Prof. Pino Grimaldi, a Lions International ha lasciato un segno marchio indelebile di eccellenza della nostra organizzazione. La sua leadership, passione e impegno umanitario hanno ispirato innumerevoli individui e contribuito in modo significativo al miglioramento delle comunità in tutto il mondo. Mentre riflettiamo sulla sua eredità, ricordiamo un leader che ha esemplificato lo spirito

dei Lions, incarnando gli ideali di servizio, compassione e impegno comunitario. Il suo impatto si farà sentire per le generazioni a venire, e la sua memoria continuerà a guidare e ispirare i Lions di tutto il mondo. Avendo conosciuto personalmente il Prof. Grimaldi, ho sempre ammirato la sua leadership. Sarebbe andato al punto e avrebbe dato guida su principi, valori ed etica e credeva che la qualità fosse una virtù nel nostro servizio all'umanità. Sappiate che condividiamo il vostro dolore e restiamo uniti come famiglia Lions globale. In questo momento di lutto, possiate trovare forza nei ricordi della straordinaria vita del Past Presidente Internazionale Prof. Pino Grimaldi e l'impatto positivo che ha avuto sulla vita di molti. I nostri pensieri sono con voi e vi offriamo ancora una volta le nostre più sincere condoglianze.

CIAO MAGISTER...

di Domenico Messina, *Past Direttore Internazionale e candidato a terzo vice Presidente Internazionale*

Magister, Presidente, questi sono stati, caro Pino, gli appellativi con cui, negli ultimi 20 anni, mi sono rivolto a te ogni qual volta ci sentivamo telefonicamente o ci incontravamo di presenza. Il 6 Gennaio 2024 si è compiuta la tua esistenza terrena ad Enna, tua città natale, che talvolta amavi chiamare anche con il nome, usato nei primi del 900, di Castrogiovanni. I labari esposti di LCI, del Club di Enna, del Distretto Sicilia e del Multidistretto, insieme al tuo labaro di Presidente Internazionale, sono abbrunati, ma soprattutto qui oggi sono listati a lutto tutti i nostri cuori. Qualche tempo fa, caro Magister, mi dicesti :"Domenico, quando avverrà la mia dipartita, toccherà a te parlare per ricordarmi, prepara per tempo il coccodrillo". Io rifiutai subito questo tuo pensiero, sia perché ci avevi abituato a credere che tu avessi, da parte del Padre Celeste, una sorta di dispensa speciale e che l'unica concessione che potevamo pensare di concedere, alla tua età anagrafica, era qualche cedimento vertebrale, ma soprattutto perché, come ti confessai, mi sarei sentito inadeguato a ricordarti degnamente. A ricordare te, che avevi proferito numerose eccelse orazioni funebri, tra le quali una a Roma in presenza di cardinali e vescovi, in memoria del tuo amico il cardinale Carpino. Non ci sono parole giuste e sufficienti, pur se preparate per tempo, per ricordarti degnamente, per questo ho deciso che l'unico modo con cui potrò esprimermi ora, sarà solo attraverso parole semplici, parole vere, parole che sgorgano spontanee dal mio cuore, anche se confuse e limitate dal turbinio dei sentimenti che in questo momento mi travagliano. Caro Maestro, per noi che amiamo la parabola dei Talenti, dobbiamo affermare, senza tema di smentita, che il Padre è stato estremamente generoso nei tuoi confronti, ma mi verrebbe da dire generoso scientemente, perché consapevole che tutti questi talenti erano ben riposti, perché avrebbero dato, come poi è avvenuto, grande frutto. Tu infatti avresti potuto svolgere in modo eccezionale tantissime cose, sia da un punto di vista professionale che seguendo passioni e/o ideali. Avresti potuto essere un attore di successo, infatti sin da giovane, durante il periodo universitario, hai recitato a livello nazionale, e solo quando tuo padre ti pose il problema, che era arrivato il tempo di fare una scelta, se fare l'attore o il medico, hai lasciato la recitazione e hai deciso di fare il Medico, per divenire poi un valente neuropsichiatra, uno "strizzacervelli", come amavi definirti. Ma quella che ho ammirato in te, da collega nell'arte di Esculapio, è stata la tua capacità e la forza che hai avuto di esercitare il "care": prenderti carico

CIAO PINO!

e cura dei tuoi pazienti, sempre, anche più recentemente, ancora novantenne. Chiamarti al telefono e sentirsi dire dalla tua segretaria "il Professore sta visitando" mi lasciava estasiato. Ma avresti potuto essere anche un ottimo direttore d'orchestra, amando la musica classica e la lirica. Avresti potuto essere un grande giornalista, in verità sei stato un ottimo e fecondo giornalista, hai scritto tantissimo, lavori scientifici, poesie, libri, articoli, ma anche qui con una connotazione del tutto particolare, fino all'ultimo pur non stando perfettamente bene, non hai fatto mancare il tuo editoriale del fine settimana per il "Quotidiano di Sicilia". I tuoi articoli, sempre su temi di grande attualità politica, sociale ed economica, sulle vicende del mondo, commentate con quel tuo stile colto, ma sintetico, con quel taglio mai banale, giustamente critico, ma sempre supportando e argomentando razionalmente le tue tesi. Avresti potuto essere un Professore di Diritto Costituzionale, si la Costituzione, un altra tua passione, pur provenendo da studi scientifici eri in grado di colloquiare e di tenere testa ad emeriti costituzionalisti. E poi nel 1962 l'incontro con i principi, l'etica e gli scopi di una Associazione Internazionale umanitaria che, pur provenendo dagli Stati Uniti d'America, era giunta già in Europa e in Italia e si stava diffondendo anche in Sicilia e tu giovanissimo ne hai colto appieno,l'importanza, fondando nel 1963 il Club di Enna e poi da subito divenendo, a soli 39 anni, Governatore Distrettuale. Lions Club International e Pino Grimaldi, un tutto uno, una evoluzione negli anni di pensieri e riflessioni strategico/operative, ampliando sempre più gli orizzonti sino a divenire, Presidente Internazionale nel 1994, ispirando e indicando la strada per anni e anni a milioni di Lions sempre con un entusiasmo contagioso e con una visione prospettica illuminante e lungimirante per il futuro. Ma mi piace pure ricordare due eventi recenti, che ti hanno visto felice protagonista e al centro della attenzione e dell'affetto di tutti noi Lions Italiani. Nel 2017 per la celebrazione del Centenario di Lions Club International, il Multidistretto italiano ha fatto realizzare un globo in bronzo che è stato posto in tuo onore all'ingresso della città di Enna, a testimoniare ancora una volta che questa città aveva dato i natali all'unico Presidente Internazionale Italiano. E l'anno scorso, la tua gioia ha raggiunto l'apice, quando hai inaugurato, con la presenza del Presidente Internazionale Brian Sheehan, presso la Biblioteca Comunale di Enna, l'archivio Grimaldi, in cui ai voluto riporre e donare, tutti i tuoi preziosi cimeli, gli innumerevoli riconoscimenti ricevuti, in tutti questi 60 anni di una straordinaria attività lionistica vissuta da te, caro Pino, che oggi sei il presidente Internazionale più longevo di LCI. Non posso terminare senza riservare un breve pensiero al nostro rapporto. Ci siamo conosciuti nel 1994, tu Presidente Internazionale ed io presidente del Club di Trapani. Da quell'anno ho cominciato a nutrirmi dei tuoi scritti e delle tue "lectio magistralis", ma solamente dopo il 2003, quando ho servito,come Governatore, il nostro rapporto è cambiato. Tu dapprima, nei primi anni, una sorta di "trainer", per saggiare le mie capacità e le mie caratteristiche, poi successivamente, negli ultimi quindici anni, come Mentore e Maestro generoso, donandomi a piene mani tutto il tuo sapere e le tue conoscenze e condividendo con me tutte le tue esperienze. Pochi giorni prima di Natale sono venuto a trovarti a casa, hai voluto che pranzassimo insieme, abbiamo condiviso con gioia e appetito quel pranzo, e abbiamo parlato, tanto, tanto e riso anche tanto, come facevamo spesso, anche durante le nostre telefonate notturne. Poi nel pomeriggio inoltrato, dovendo io rientrare a Trapani, mi hai accompagnato sino all'uscio, camminando ben eretto, appoggiandoti appena al tuo bastone, ci siamo guardati negli occhi, che in verità erano un po' lucidi, ci siamo abbracciati intensamente, senza dire altro, ed eravamo entrambi sereni, si sereni.

Una preghiera scritta da Pino Grimaldi

VIENI SPIRITO SANTO

Vieni Spirito Santo
Per la salvezza nostra
Prepara il nostro cuore
A vivere il mistero
Della incarnazione

Vieni Spirito eterno
Fa' che l'Eucarestia
Renda l'anima pura
Per lodare e servire
Cristo nostro Signore

Vieni Spirito luce
Fammi testimoniare
La tua parola santa
La vita ricevuta
La grazia della fede

Vieni Consolatore
A gloria Tua, del Padre,
Del Figlio suo unigenito
Che noi oggi adoriamo
Con gioia e con amore
Amen

Biscotti, pasta, api, uova di cioccolato e gite. Ogni cosa è utile alla Fondazione...

di Giuseppe D'Antone, *coordinatore LCIF Distretto 108Yb Sicilia*

Ogni gesto è buono e utile per diffondere la mission di LCIF e raccogliere fondi per essa e quindi in fin dei conti anche per noi Lions. Così, in vista delle festività natalizie 2023, i Lions si sono impegnati con l'offerta di biscotti artigianali, alla cui raccolta hanno aderito con entusiasmo la maggioranza dei clubs del Distretto 108Yb Sicilia. I biscotti sono stati preparati con prodotti di eccellenza siciliani a "chilometro zero", un modo quindi anche per valorizzare la nostra terra, lavorati da un artigiano pasticcere esclusivamente per noi e per la Fondazione, insieme a un gruppo di ragazzi con disabilità psichiche che, altrimenti, sarebbero rimasti nell'ombra. La loro preparazione è avvenuta seguendo un'antica ricetta recuperata da un vecchio ricettario privato di famiglia del calatino, usando farina di grani antichi bio tipo "perciasacchi", miele e mandorle di produttori locali, interamente lavorati a mano e in piccole quantità, per garantire la freschezza. L'integrazione poi con una cooperativa sociale ha dato anch'essa il suo risultato, con l'opportunità di sviluppare un progetto didattico in apicoltura, a seguito del progetto multidistrettuale 2023/2024 "Le api e la biodiversità". Questa sinergia non è peraltro una novità. Essa infatti nasce lo scorso anno da un semplice, piccolo "seme", quello di grano, qualità antica "perciasacchi", da cui è poi derivata la farina con la quale nel Natale 2022 è stata avviata la produzione della pasta tipo "busiate", edizione speciale Lions per LCIF. Da tale legame speciale verrà presto edificata la "Casa delle api", prototipo per svolgere attività didattica con grandi e piccini, al fine di salvaguardare la biodiversità e la salute delle api ed un esempio sicuramente da seguire. Un meritato riconoscimento è andato a questo proposito al Governatore Daniela Macaluso, al DG Team e a tutti i soci Lions siciliani da parte dei responsabili della cooperativa sociale "Terra nostra", Andrea Nicosia e Paola Affettuoso, in una lettera circolare di ringraziamento rivolta a tutti i Lions siciliani. Ma, finite le feste natalizie e di fine anno e giunti ormai al giro di boa, la Fondazione non si ferma. Eccoci già al lavoro per pensare alla prossima Pasqua. Anche quest'anno il Multidistretto 108 Italy ha riproposto l'idea della raccolta fondi tramite la vendita delle uova di cioccolato pasquali, azione che ha sempre riscosso un ottimo risultato in termini di raccolta fondi. A qualcuno, infine, è venuta su pure un'altra brillante idea. Che ne dite se facciamo pure una gita? Detto, fatto. Viene proposto allora un viaggio per i soci, i loro familiari e amici, avendo come meta il "magico" Marocco. Esso si svolgerà nei primi giorni del mese di aprile e sarà l'occasione per sviluppare e rafforzare la conoscenza e l'amicizia tra i soci e le loro famiglie e fare conoscere la nostra associazione anche ai non soci, essendo l'iniziativa aperta pure agli amici dei soci. Anche questa azione ha lo scopo di contribuire ai progetti della Fondazione Lions, in quanto l'agenzia che organizza il viaggio effettuerà un versamento a favore della stessa. E non mancano neppure le molteplici iniziative che i singoli clubs stanno organizzando in vari territori della nostra Sicilia, come spettacoli teatrali, concerti, conviviali, cacce al tesoro… insomma, la fantasia non manca a noi Lions, pur di fare conoscere e promuovere l'attività della Fondazione all'interno della comunità siciliana.

"Miti e Tradizioni Popolari: conoscenze e opportunità"

di Ignazio Caloggero, *delegato service distrettuale Miti e tradizioni popolari: conoscenze e opportunità*

Il service distrettuale Miti e tradizioni popolari: conoscenze e opportunità mira a promuovere la consapevolezza culturale e stimolare lo sviluppo economico attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale, offrendo una nuova prospettiva sulla fruizione turistica. Il service, fortemente voluto dal compianto Paolo Valenti e confermato dal Governatore Daniela Macaluso, mira a raggiungere due obiettivi principali: la conoscenza e lo sviluppo economico. La conoscenza è vista come strumento fondamentale per (ri)scoprire le identità locali, rafforzando il legame con la propria terra e le proprie origini. Questo processo non solo consolida il senso di appartenenza e identificazione territoriale, ma è particolarmente significativo per i giovani, aiutandoli a stabilire un legame duraturo con la loro eredità culturale. La (ri)scoperta delle identità territoriali incoraggia inoltre la partecipazione attiva nella tutela e nello sviluppo del territorio; in particolare, la conoscenza del patrimonio culturale segue un percorso che va dalla comprensione all'apprezzamento, dall'amore alla tutela attiva di questo patrimonio, sottolineando l'importanza di conoscere per proteggere e valorizzare, secondo lo schema: conoscere - comprendere - apprezzare - amare - tutelare. Lo sviluppo economico. Il service riconosce anche il cambiamento nella fruizione turistica, passando da un approccio in cui il turista è un semplice "spettatore" a uno in cui diventa "protagonista attivo" dell'esperienza turistica. Il turismo culturale ed esperienziale, che pone al centro le emozioni vissute dal visitatore, offre nuove opportunità di sviluppo economico basate sulle ricchezze culturali uniche di miti e tradizioni popolari. In questo primo semestre sono tante le iniziative intraprese sul territorio e non è facile in questa sede presentare un elenco esaustivo di quanto fatto e di quanto è in fase avanzata di programmazione. Le attività svolte sono state essenzialmente incontri con le scuole, le autorità, la collettività, ognuno dei quali ha avuto come riferimento almeno uno dei seguenti obiettivi: la conoscenza, la (ri)scoperta delle proprie identità, la sensibilizzazione alla tutela del patrimonio culturale, l'opportunità offerta agli organi decisionali in termini di sviluppo economico nell'utilizzare il patrimonio immateriale. Sono stati toccati argomenti diversi, come gli antichi mestieri (i cantori, la lavorazione degli strumenti musicali nell'antichità, l'antica mietitura, i musicanti, i carradori, la lavorazione del ghiaccio) le antiche usanze (la medicina popolare, le novene e i canti natalizi), i miti e le antiche religioni, l'enogastronomia locale. Si è pure parlato di promozione del territorio attraverso gli ecomusei e i centri di interpretazione del patrimonio culturale e in tutti gli incontri si è anche assistito ad iniziative dal vivo, quali canti, racconti, assaggi di prodotti tipici e attività artigianali, che hanno creato un forte impatto emotivo tra i partecipanti, in particolare tra le scolaresche. Tutte le circoscrizioni hanno mostrato il loro impegno e, con le iniziative già in fase avanzata di pianificazione, prevediamo che l'anno sociale si concluderà con un'ampia partecipazione attiva di gran parte dei club del distretto, rendendo così anche omaggio alla memoria di Paolo Valenti che affermava che anche la cultura ed il nostro patrimonio possono essere strumenti per servire la collettività.

Dai Lions arriva Capi, il cane guida per Francesca

di Mimma Furneri

Emozione e gioia erano palpabili nella sala Blasco di Sciacca – sabato 13 gennaio - per la cerimonia di consegna del cane guida Lions a Francesca Licata. "Capi" è uno splendido labrador di due anni addestrato nel Centro Addestramento del Servizio Cani Guida dei Lions a Limbiate. Francesca Licata è una giovane non vedente di Sciacca, moglie e mamma di due figli. L'incontro tra Capi e Francesca è di quelli che cambiano la vita e segnano una svolta. Per chi riceve un dono così grande e per chi lo fa con spirito di servizio. Con l'evento "Due occhi per chi non vede" – organizzato dalla decima circoscrizione Lions guidata da Giacomo Cortese – "Capi" è stato consegnato ufficialmente a Francesca e alla sua famiglia. La cerimonia si è svolta alla presenza del Governatore del Distretto Lions 108 Yb Sicilia Daniela Macaluso, di rappresentanti dell'amministrazione comunale e dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Agrigento, di numerosi cittadini di Sciacca e soci Lions. "Capi" sarà per il futuro un indispensabile compagno di vita e guida per Francesca, diventerà inseparabile amico e sostegno per le attività quotidiane, parte integrante degli affetti familiari. L'ingresso di Capi è il risultato di una storia che parte da lontano. Da diversi anni era infatti in corso la preparazione e l'addestramento a cura del Servizio Cani Guida dei Lions ODV Ente Morale di Limbiate, la scuola di eccellenza a livello internazionale per l'addestramento, che dal 1959 a oggi ha istruito al servizio ben quasi 2.300 cani guida. Era infatti l'anno sociale 2020/2021 quando i Lions club della decima circoscrizione, rispettando il desiderio dell'allora Governatore del Distretto siciliano Mariella Sciammetta e coordinati dal presidente di circoscrizione Nicolò Scaturro, hanno provveduto a raccogliere le somme necessarie per prenotare un cane guida e dare una possibilità di vita migliore a una persona non vedente del territorio agrigentino. La circoscrizione agrigentina così, grazie anche alla collaborazione economica del distretto, è stata in grado di realizzare un importante servizio nell'ambito del progetto "Due occhi per chi non vede" del Servizio Cani Guida. Alla cerimonia hanno partecipato con il Governatore del Distretto Lions 108 Yb Sicilia Daniela Macaluso, i past presidenti del Consiglio dei Governatori Salvo Giacona e Mariella Sciammetta, il secondo vice Governatore Diego Taviano, il past Governatore e Direttore del Centro Studi Lions "E. Grasso" Vincenzo Leone, i presidenti delle Zona 26 e 28 Giuseppe Caramazza e Tecla Bartolomeo, il delegato Lions del service Cani Guida per l'anno sociale 2020/21 Vito Signorello, il referente di circoscrizione 2024/24 per il service Cani Guida Salvo Lo Vullo, il presidente dell'UICI sezione di Agrigento Giuseppe Vitello e l'assessore comunale Agnese Sinagra. I Lions - noti nel mondo con l'appellativo di 'cavalieri della luce' - hanno testimoniato così ancora una volta l'impegno costante per i non vedenti. Una prova del servizio lionistico nel territorio a favore di chi ha bisogno e un'occasione di festa per augurare a Francesca e alla sua famiglia un sereno futuro con il loro nuovo inseparabile amico e compagno di viaggio, il loro vero e proprio "angelo a quattro zampe"!

Poniamo uno stop al silenzio e agli abusi: reagiamo

di Rosaria Anna Puglisi, , *delegato service distrettuale Prevenzione contro la violenza di genere*

Stop agli abusi, stop al silenzio" è il service sulla prevenzione della violenza di genere che, per il secondo anno consecutivo, il Distretto 108Yb Sicilia in modo lungimirante e pionieristico ha inteso attivare e supportare, dedicando persone e risorse specificamente alla causa. Il service, nato originariamente su volontà del Past governatore, si sviluppa sulla base di un "piano di azione" ideato e strutturato all'insegna dell'obiettivo lionistico SMART (Specifico, Misurabile, Attuabile, Rilevante e Temporizzabile), così come molti altri service, piano di azione dotato dunque di obiettivi, strumenti, tempistiche, azioni di monitoraggio e comunicazione. Tra gli strumenti del piano di azione, messi a disposizione dei vari clubs, vi sono gli opuscoli, le brochure di presentazione, le locandine personalizzabili, le diapositive, gli attestati e i certificati dei partecipanti. La struttura SMART del piano ha consentito di raggiungere più di 5500 cittadini in tutta la Sicilia durante lo scorso anno sociale e oltre 2000 nei primi mesi di quest'anno. Per la complessità del tema trattato il service si è avvalso di tante qualificate professionalità, quali gli otto componenti del comitato distrettuale, il comitato tecnico–scientifico che ha redatto le diapositive, il comitato editoriale, che ha redatto un opuscolo a fumetti, la rete distrettuale di esperti individuati nei club o nel territorio, a disposizione per la presentazione dei seminari. Il fumetto realizzato, che porta lo stesso titolo del service, è composto da dieci tavole a colori, usate per illustrare i prodromi della violenza psicologica, economica, emotiva e aiutare ragazze e donne adulte a riconoscere i primi campanelli di allarme per reagire e chiedere aiuto. Tanto è stato fatto sull'argomento, ma ancora tanto altro rimane da fare. È necessario, quindi, non spegnere l'attenzione sulla tematica e realizzare eventi durante tutto l'anno sociale, senza concentrarli solo nel mese di novembre, tradizionalmente dedicato al tema che stiamo trattando; è necessario misurare anche l'impatto che abbiamo sul territorio, perché questo rappresenta un elemento di consistenza delle attività che si svolgono; è necessario invitare i partecipanti a compilare il questionario online anonimo, fornito con le diapositive; è necessario, infine, standardizzare il rilevamento dell'impatto, attraverso il certificato dei partecipanti, il cui facsimile è fornito dal service, affinché il service stesso possa avere riscontro sull'efficacia delle azioni progettate.

Con ogni atto di gentilezza, cambiamo una vita

di Orazio Licciardello, *delegato al tema internazionale per il Distretto 108 Yb Sicilia*

Il tema internazionale "changing the world" si presta a soggettive interpretazioni e può essere riferito ad ambiti molteplici. La concezione che ne ha la Presidente internazionale appare riferita alla qualità delle relazioni sociali: il suo motto, infatti, sottolinea la rilevanza dei nostri atteggiamenti, asserendo che "con ogni atto di gentilezza, cambiamo una vita". È una concezione i cui obiettivi implicano un impegno costante, atteso che il cambiamento "non avviene tutto in una volta ma attraverso tante piccole scelte"; una concezione che rimanda a notevoli livelli di complessità, investendo insieme le persone singole ed il sociale. In relazione a tali premesse, ai club, siano essi Lions che Leo, viene affidato il compito di cambiare le Comunità per cambiare il Mondo. E tale cambiamento coinvolge specialmente la qualità della civile convivenza, con particolare riguardo ai problemi della formazione e dell'inclusione sociale, alle quali la Presidente ha dedicato parte del suo impegno professionale anche a sostegno dei disabili; si tratta di questioni che possono riguardare le relazioni di genere, le persone anziane, i disabili, gli immigrati, nonché la marginalità sociale. Gli obiettivi di cambiamento, in tal senso intesi, vanno oltre la semplice intenzionalità, coinvolgendo le emozioni, le identità sociali, le appartenenze, nonché il sistema pregiudiziale che, seppure in misura diversa, può riguardare tutti e del quale rischiamo di essere vittime inconsapevoli (secondo quanto da più parti si sostiene, non ci sono persone che non hanno pregiudizi, ma persone che non sanno di averli e, perciò, possono correre il rischio di non riuscire a controllarne gli effetti negativi). Nei termini indicati, il cambiamento implica il modo di "sentire" e di rapportarsi dei singoli, soprattutto di coloro che intendono proporsi come promotori dello stesso. Come scrisse Gandhi: "Se vuoi cambiare il mondo... comincia da te stesso! Devi essere tu il cambiamento che vorresti vedere nel mondo". Sono processi psicosociali complessi. I club Lions e Leo possono svolgere un ruolo rilevante nei processi di sensibilizzazione delle comunità nelle quali insistono, seguendo la logica della sussidiarietà e proponendosi come interlocutori con il territorio e le istituzioni, soprattutto quelle scolastiche e formative rivolte ai pre-adolescenti, che si trovano proprio in una delle fasi cruciali per la formazione della loro identità personale e sociale; in tal senso i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado costituiscono una popolazione privilegiata per investire sui processi di cambiamento auspicati dalla Presidente internazionale. Sul piano delle proposte, poiché come prima rilevato Changing The World può riguardare innumerevoli aspetti, per evitare il rischio della genericità, abbiamo invitato i singoli club a scegliere un tema connesso alla qualità delle relazioni sociali, magari particolarmente avvertito nel proprio contesto, e proporlo ad una o più scuole sotto forma di premio/concorso, in modo da incentivare la motivazione alla partecipazione. Si tratta di impegnarsi, ciascuno nel proprio territorio, e tanto più lo faremo in maniera convintamente adeguata, tanto più potremo svolgere il ruolo indicato dalla nostra Presidente internazionale, diventando protagonisti del cambiamento delle nostre comunità e lasciando un, sia pur piccolo, segno in tal senso, perché dobbiamo orientare i cambiamenti, non subirli.

Colletta alimentare 2023, 51.737 volte grazie

L'edizione 2023 della giornata nazionale della colletta alimentare, che ha visto sabato 18 novembre la partecipazione attiva di ben 101 Lions Clubs del Distretto 108Yb Sicilia a fianco di tantissimi altri volontari di diverse associazioni, ha dato i suoi frutti. L'imponente partecipazione ed il grande entusiasmo che hanno messo i Lions nella colletta hanno permesso di raccogliere quest'anno 51.737 kg. di derrate alimentari, quindi oltre il 65% in più rispetto a quanto raccolto lo scorso anno che, su un totale di 454.664 kg. raccolti da 11mila volontari in oltre 1.000 punti vendita siciliani, rappresenta un contributo pari all'11% del totale. L'ottimo risultato raggiunto, al di là di ogni più rosea aspettativa, testimonia ancora una volta la forza che i Lions siciliani sono in grado di imprimere sul territorio a favore del bene comune. Il service è stato coordinato dal delegato all'area fame Daniela Cannarozzo e del delegato al "Banco Alimentare" Mirko Viola.

La colletta alimentare a cura del Lions Club Augusta Host

La colletta alimentare a Catania

Cresce la qualità dei service Lions in Sicilia

di Walter Buscema

Mauro Fazio, socio del Lions Club Palermo Leoni, noto come formatore della scuola di formazione Lions è l'attuale coordinatore distrettuale dei service (GST). A Mauro abbiamo rivolto delle domande sulla sua esperienza riguardo il ruolo attuale.

Le criticità che hai riscontrato nei GST di club?
All'inizio dell'anno sociale, alcuni GST di club non erano registrati su "Mylion" ma con l'intervento dei coordinatori di area hanno effettuato la registrazione per poter caricare i service. Il numero dei club che hanno caricato attività è di 114 su 118, mentre i Leo Club sono 34 su 44 di cui 7 non sono operativi.

Quale è stata la qualità dei dati caricati?
Si è notato un trend altamente positivo nella qualità dei dati caricati su Mylion , ovviamente c'è ancora molto spazio per lavorare ma l'obiettivo è quello di uniformare al più presto le modalità di caricamento dei dati, in maniera che il raffronto fra i club possa avere un significato reale.

Quali sono stati i service più realizzati in Sicilia?
Quasi tutti i club hanno realizzato i service distrettuali e multidistrettuali e sono stati molto numerosi quelli dell'area fame in particolare la "colletta alimentare" e "aggiungi un posto a tavola". Si è notata una registrazione più attenta relativa alla raccolta fondi ede alla donazione che stanno continuando ad avere un trend positivo.

Quando ci sarà alla nuova piattaforma "Lions portal"?
Il passaggio alla nuova piattaforma . La vecchia app "Mylion" è attiva per coloro che l'avevano già scaricata , ma non è ormai disponibile sugli store digitali. Abbiamo notato dei malfunzionamenti nella app che sia sul portale soci , che sono segnalati alla sede centrale. Sarebbe opportuno che i club valutassero attentamente le caratteristiche e le disponibilità necessarie per svolgere con profitto il ruolo di GST di club.

Quale è il rapporto con la formazione?
Il rapporto dei soci con la formazione è nettamente migliorato nonostante ci siano alcune frange che continuano a lamentarsi delle modalità e dei tempi dei momenti formativi, la partecipazione ed i commenti favorevoli ai momenti formativi di quest'anno sembrano smentire.

L'intelligenza artificiale al servizio del sociale

di Ciro Cardinale

Usare l'intelligenza artificiale (IA) al servizio del sociale. È questa l'idea di fondo che ha mosso il Lions club Siracusa Eurialo a proporre l'IA come tema di studio nazionale per il nuovo anno sociale 2024-2025 al prossimo congresso del Multidistretto Italy. Giuseppe Daidone, socio del club service siracusano e "suggeritore" dell'idea: "La proposta, dal titolo LIONISMO 5.0: intelligenza artificiale, innovazione sociale e… nasce dal fatto che sempre più spesso sentiamo parlare di intelligenza artificiale, machine learning, deep learning, chatbot e non ci viene spesso facile capirne il significato. Quando si parla di intelligenza artificiale si pensa subito a tecnologie all'avanguardia, a robot in grado di comprendere e decidere le azioni da compiere, ad un mondo futuristico in cui macchine e uomini convivono. In realtà, se per intelligenza artificiale intendiamo l'abilità di un sistema tecnologico di risolvere problemi o svolgere compiti e attività tipici della mente e delle abilità umane, l'innovazione sociale è allora la capacità di rispondere ai bisogni sociali emergenti, attraverso nuove soluzioni e modelli, senza avere come prima vocazione l'ottenimento di un profitto". Ed ecco qui che l'IA può essere utile alle azioni che i lions intraprendono quotidianamente nelle proprie comunità di riferimento. Lions International è sempre alla ricerca di nuove idee, servizi, modelli che possano soddisfare i bisogni sociali in modo sempre più efficace, rispondendo in modo nuovo ai bisogni, sia emergenti che esistenti, della società odierna, costruendo nuove relazioni tra pubblico, privato e terzo settore. Diventa allora importante informare e formare le nostre comunità sulle potenzialità straordinarie delle nuove tecnologie e i loro possibili impatti sulla realtà concreta; discutere sul potere e sulla eticità dell'IA e sui diversi modi in cui essa possa aiutare i lions a servire al meglio gli altri e i loro bisogni; interrogarsi sulla possibilità dell'IA di offrire soluzioni innovative per rispondere efficacemente alle domande di bisogno o individuare i disagi sociali nelle varie aree di azione. Proprio da qui nasce l'idea di proporre questo tema nuovo e sfidante al congresso di Genova. Alla proposta avanzata dal Lions club Siracusa Eurialo, hanno aderito i Lions clubs Siracusa Host e Modica, mentre il Lions club Lentini ha già promosso il 18 gennaio scorso un convegno dal titolo "Intelligenza artificiale. realtà virtuale, innovazione sociale e culturale in atto", presso il locale Liceo Gorgia. In termini tecnici, l'IA è quel un ramo dell'informatica che permette la programmazione e progettazione di sistemi hardware e software che consentono di dotare le macchine di specifiche caratteristiche tipicamente umane, quindi non più (o non solo) intelligenza intesa come capacità di calcolo o di conoscenza di dati astratti, ma anche di tutte quelle forme di intelligenza definite solitamente come "umane", ma che possono essere riprodotte anche dalle macchine. L'IA nasce con l'avvento dei computer e se ne è parlato per la prima volta nel 1956 durante un convegno statunitense. Alla base delle problematiche legate allo sviluppo di sistemi e programmi di IA vi sono tre parametri che rappresentano i cardini del comportamento umano: una conoscenza non sterile, una coscienza che permetta di prendere decisioni non solo secondo la logica e l'abilità di risolvere problemi in maniera differente anche a seconda dei contesti nei quali ci si trova.

Screening a Ribera

I CIRCOSCRIZIONE (Palermo)

A Palermo storie di donne straordinarie

Nell'ambito del tema di studio internazionale "Changing the world", il Lions club Palermo Leoni, insieme ad altri dieci clubs della I circoscrizione (Palermo Host, Partinico Serenianus, Palermo Normanna, Palermo dei Vespri, Palermo Mediterranea, Palermo Federico II, Palermo monte Pellegrino, Palermo Libertà, Palermo Guglielmo II, Corleone), ha celebrato la giornata contro la violenza sulle donne con la messa in scena dello spettacolo di beneficenza "Fora Razza", storie di donne straordinarie, come Laura Lanza di Scalea, baronessa di Carini, Lia Pipitone, Anna Valdina, Giulia Trigona, Franca Viola; donne che spesso hanno subito la prevaricazione di genere, fino alla feroce eliminazione per mano di parenti e consorti (si pensi alla "povira barunissa di Carini"), offrendo al pubblico ampi spunti di riflessione, con uno spettacolo coinvolgente e di estrema attualità. Pensiamo solo che si è dovuto attendere l'anno 1981 perché nel nostro paese fossero abrogati gli articoli 544 e 587 del codice penale, che riconoscevano ancora nel XX secolo il delitto d'onore, dopo che l'alcamese Franca Viola, rapita e sedotta, rifiutò il matrimonio riparatore pubblicamente, diventando il simbolo dell'emancipazione femminile. Il ricavato dello spettacolo, al quale hanno partecipato Rosaria Billeci, Vincenzo Viscardi, Margherita Colombo, Elena Ferrara, Valentina Franzone, Giusi Parisi, Alberto Alamia (chitarra), Angela Mirabile (percussioni), è stato devoluto alle suore missionarie Comboniane dell'Albergheria, di Palermo.

II CIRCOSCRIZIONE (Trapani)

I Lions di Alcamo per i bambini oncologici

Il Lions club Alcamo (presidente Antonella Pennolino) ha donato al reparto di oncoematologia pediatrica dell'Ospedale civico di Palermo due tablet e panettoncini per i piccoli pazienti lì ricoverati. Il dono è avvenuto in occasione delle scorse festività natalizie, durante un gioioso e toccante incontro degli officers del club service del trapanese, appartenente alla II circoscrizione, con i giovani pazienti ricoverati all'interno della struttura ospedaliera. Presenti all'evento anche il governatore del Distretto Lions 108Yb Sicilia, Daniela Macaluso, la direttrice dell'area operativa, Ilde Vulpetti, gli operatori sanitari del reparto e i familiari dei bambini. I due tablet offerti dal club consentiranno ai piccoli ospiti della struttura sanitaria di giocare e, soprattutto, di collegarsi in video con i genitori e i familiari rimasti a casa o al lavoro, perché anche durante il loro ricovero non si sentano lasciati soli, ma percepiscano sempre la presenza affettuosa dei loro familiari, anche se non fisicamente. I panettoncini, invece, hanno donato ai bambini la gioia e i sorrisi nel ricordo del vicino Natale. L'iniziativa benefica dei soci del club di Alcamo è stato un gesto del "fare" concreto proprio del Lions international, presente ovunque nel mondo da oltre un secolo a sostegno degli altri e in Sicilia con i suoi 117 club e i tanti service da essi promossi a favore delle fasce deboli della popolazione, azioni mirate a promuovere il benessere delle comunità locali.

III CIRCOSCRIZIONE (Messina ionica)

A Santa Teresa di Riva campagna Lions prevenzione incendi

Il Lions club Santa Teresa di Riva (ME), presieduto da Roberto Crisafulli, ha avviato nelle scuole una campagna di prevenzione degli incendi, tematica di estrema attualità, dopo che la scorsa estate l'Italia e la nostra isola sono state funestate da tali episodi. Quasi 75mila ettari di territorio nazionale sono stati dati alle fiamme; le regioni più colpite sono state la Sicilia e la Calabria, all'interno delle quali ricade l'87% del territorio nazionale incendiato e l'85% della superficie forestale bruciata. La Sicilia ha visto in fumo ben 7192 ettari del suo suolo, buona parte dei quali presenti nel palermitano. Gli officers del club service della III circoscrizione hanno allora incontrato a gennaio gli alunni degli istituti comprensivi di Santa Teresa di Riva e Scaletta Zanclea e dell'istituto di istruzione superiore di Furci Siculo per un'azione di informazione. Relatori dell'evento sono stati Domenico Manganaro, per l'Ordine dei dottori agronomi e forestali di Messina, e Giovanni Dell'Acqua,

dirigente del servizio forestale della Regione Siciliana in materia di prevenzione degli incendi, mentre Andrea Donsì, delegato distrettuale per il service "Tutela dell'ambiente", ha illustrato le azioni dei Lions sulla materia e la campagna di sensibilizzazione sulla prevenzione incendi, promossa con la diffusione presso istituti scolastici e luoghi pubblici di migliaia di schede contenenti il Decalogo di norme da rispettare per evitare i roghi, che è stato pure distribuito agli alunni.

IV CIRCOSCRIZIONE (Messina tirrenica)

Barcellona Pozzo di Gotto, concerto solidale per il recupero neuromotorio dei bambini

Concerto di Natale solidale promosso dal Lions club Barcellona Pozzo di Gotto (ME), presieduto da Nadia Rivetti, con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato regionale al turismo. Obiettivo della serata è stato quello di raccogliere fondi per realizzare, anche con l'aiuto economico della Fondazione Lions international, presso il reparto di riabilitazione dell'Ospedale "Cutroni Zodda" di Barcellona due stanze multisensoriali, dedicate al recupero neuromotorio di bambini di età compresa tra i 2 ed i 12 anni con gravi disabilità dipendenti da cerebrolesioni. Considerato il nobile scopo, il teatro ha fatto il tutto esaurito in ogni ordine di posti, dimostrando ancora una volta che unendo la solidarietà all'arte è possibile toccare le corde più sensibili delle persone a favore di chi soffre. Sul palco si sono esibiti il Coro polifonico Ouverture, diretto da Giovanni Mirabile, l'Orchestra da camera di Messina e il corpo di ballo de l'Art de la danse di Nadia Meo, offrendo al pubblico

presente una bella serata all'insegna dell'arte e di quel lionismo di qualità che, secondo il principio di sussidiarietà, vede i Lions clubs operare sinergicamente con le istituzioni per il benessere della comunità servita. Presenti tra il pubblico, tra gli altri, il sindaco Pinuccio Calabrò e l'assessore Angelita Pino, l'assessore regionale Elvira Amata, il presidente della IV circoscrizione Antonino Cardaci, il presidente della zona 9 Mario Adamo e il coordinatore distrettuale LCIF Giuseppe D'Antone.

V CIRCOSCRIZIONE (Catania centro)

A Catania si festeggia la Befana con i Lions

A Catania la Befana arriva per i più piccoli con indosso un gilet giallo. I Lions clubs della città ai piedi dell'Etna si sono uniti per regalare un sorriso a tanti bambini, donando loro giocattoli e dolci. All'interno della corte interna di Palazzo degli elefanti, sede del municipio di Catania, su iniziativa del presidente del consiglio comunale Sebastiano Anastasi e dei 17 clubs service della V circoscrizione, presieduta da Matteo Cannizzaro, i soci hanno incontrato i piccoli ospiti dell'Istituto Sacro Cuore di Trappeto Nord, che opera a favore di minori nei quartieri a rischio della città etnea, offrendo loro in dono dolciumi natalizi e giocattoli, in un appuntamento con la solidarietà che ha concluso la rassegna promossa durante le scorse festività natalizie dalla presidenza del consiglio comunale catanese, con quattro eventi rivolti ai più bisognosi; un impegno tangibile e sinergico dei Lions etnei, del consiglio comunale e dell'istituto Sacro Cuore per agire in un territorio di frontiera contro i pericoli della devianza minorile. Hanno partecipato all'evento, che subito si è arricchito dalle contagiose risate argentine dei tantissimi bambini presenti, oltre al Anastasi, i consiglieri comunali Magni, Barbagallo e Miraglia, tanti soci e officer dei vari Lions clubs etnei, tra i quali il coordinatore distrettuale GMT Antonio Bellia, i presidenti delle zone 11, 12, 13 e 14, Giuseppe Salerno, Giuseppe Sortino, Marilisa Pogliese, Raffaella Lombardo.

VI CIRCOSCRIZIONE (Catania etnea e ionica)

Giarre, con il Progetto Martina prevenzione oncologica al liceo Amari

di Mario Vitale

"Progetto Martina. Lotta contro il silenzio": la lotta ai tumori inizia a scuola. Forte della convinzione che parlare con i giovani sia la strategia fondamentale nella prevenzione oncologica, il Lions club Giarre- Riposto, presieduto da Giuseppe Camarda, ha organizzato un ciclo di conferenze presso l'I.I.S. "Michele Amari" di Giarre. Gli studenti dell'istituto guidato da Giovanni Lutri, il 15 novembre nel plesso di via Padre Ambrogio a Giarre e il 22 nella sede di via Francesco Crispi a Riposto, sono stati coinvolti nell'iniziativa di informazione e sensibilizzazione sui tumori. L'attività è stata affidata alla competenza professionale della dottoressa Antonella Zagami, che ha coinvolto gli studenti delle singole classi in attività laboratoriali per un'interazione maggiormente efficace. Il Progetto Martina – fra le iniziative Lions per la promozione della salute - è un service nazionale in ricordo della giovane Martina che, colpita da un tumore della mammella, morì poco dopo lasciando il messaggio di "informare ed educare i giovani ad avere maggior cura della propria salute e maggiore attenzione per il proprio corpo". L'obiettivo del service è duplice: informare i giovani sulla opportunità di una diagnosi tempestiva; tranquillizzare ragazzi e famiglie su come affrontare un'eventuale malattia, con la consapevolezza delle possibilità di cura e di guarigione.

VII CIRCOSCRIZIONE (Siracusa)

"Giornata internazionale dello studente", dai Lions di Lentini riconoscimenti agli alunni meritevoli

di Salvatore Di Salvo

Centoventisei studenti meritevoli delle scuole di primo e secondo grado di Lentini, Carlentini e Francofonte hanno ricevuto l'attestato di merito per aver raggiunto il 10 e 10 e lode alla scuola media e 100 e 100 e lode alle superiori. L'iniziativa, istituita lo scorso anno dal Lions club di Lentini su proposta dal past presidente Angelo Lopresti, è stata riproposta con successo quest'anno con la presidenza di Vincenzo Cappello. La manifestazione, in coincidenza della "Giornata internazionale dello studente" è stata ospitata nell'auditorium del Polivalente scolastico di Lentini, alla presenza di autorità civili, docenti, alunni e famiglie, tutti accolti da studenti dell'istituto Nervi-Alaimo in veste di hostess e steward. Altri studenti dell'indirizzo artistico dello stesso istituto hanno invece allestito una suggestiva mostra pittorica. Erano presenti i sindaci di Lentini Rosario Lo Faro e di Carlentini Giuseppe Stefio, il vice sindaco di Francofonte Fabiana Schepis, i dirigenti scolastici dell'Istituto "Dante" di Francofonte, Teresa Ferlito, dell'Istituto "Vittorio Veneto" Pasqualina Mazzariello, dell'Istituto "Guglielmo Marconi" Mariella Cristiano, dell'Istituto "Riccardo da Lentini" Giusi Sanzaro, dell'Istituto scolastico superiore "Nervi – Alaimo" Giuseppina Sanzaro; docenti di altre istituzioni scolastiche, il presidente della settima circoscrizione del Distretto Lions 108Yb Sicilia Giacomo Di Miceli, la coordinatrice distrettuale Area Scuola Maria Catalano, la delegata per l'Educazione civica Elisa Lombardo.

VIII CIRCOSCRIZIONE (Ragusa)

Giornata Internazionale dell'infanzia e dell'adolescenza: iniziativa dei Lions di Scicli per i diritti dei bambini

di Eloisa Amarù

Elemento che contraddistingue il Lions club Scicli Plaga Iblea è aver messo al centro delle proprie attività i minori e le loro fragilità, per aiutarli a diventare adulti consapevoli. Proprio dal club sciclitano presieduto da Eloisa Amarù, infatti, è partita la campagna di sensibilizzazione nazionale sul tema dell'affido familiare prima, dell'affido culturale come lotta alla povertà educativa dopo. In occasione della Giornata Internazionale dell'infanzia e dell'adolescenza - il 20 novembre - il Lions club Scicli Plaga Iblea con la Casa delle Donne di Scicli e con il Lions club Ragusa Valli Barocche New Century, presieduto da Giorgio Solarino, hanno dedicato un pomeriggio ai bambini dai 6 ai 10 anni e ai loro diritti. La Casa delle Donne di Scicli è un'associazione no profit, "delle donne per le donne", per sostenersi e confrontarsi su temi quali maternità, lavoro, salute, molestie di vario genere, disuguaglianze e pari opportunità. Josephine Statello, avvocata del direttivo della Casa delle Donne, ha spiegato ai bambini i diritti fondamentali dei minori e la storia del loro riconoscimento con la Convenzione sui diritti dell'infanzia, approvata dall'ONU il 20 novembre 1989 ed entrata in vigore il 2 settembre 1990. Attività ludiche e una merenda con cioccolata calda per grandi e piccini hanno concluso il pomeriggio. Un modo semplice ma significativo per educare fin dalla tenera età alla tutela dei diritti dell'infanzia, uno degli obiettivi del costante impegno dei Lions per educazione civica e affido culturale.

IX CIRCOSCRIZIONE (Caltanissetta - Enna - Caltagirone)

Gela, dai Lions e dai Cuccioli Lions giocattoli ai bambini di famiglie bisognose

di Ivano Impellizzeri

Successo dell'iniziativa del Lions club Gela Ambiente Territorio e Cultura, presieduto da Valentina Licata, con la raccolta di giocattoli per i bambini meno fortunati. Soci del club gelese e piccoli "Cuccioli Lions", il club di bambini di età pari o inferiore ai 12 anni nato a settembre del 2023 e presieduto dalla giovanissima Stella Impellizzeri, ancora una volta scrivono una bella pagina di lionismo. Una testimonianza dell'impegno profuso con mente e cuore che lascia il sapore delle cose buone. La raccolta di circa 300 giochi per diverse fasce d'età è un segno tangibile della solidarietà concreta per la comunità. La presidente Licata ha espresso soddisfazione e apprezzamento per l'impegno dimostrato dai soci, definendoli persone "di gran cuore". La consegna dei giocattoli alle parrocchie di Santa Lucia e di San Sebastiano è stato un passo concreto verso l'aiuto alle famiglie e ai bambini meno fortunati della città. La distribuzione successiva attraverso le associazioni ha assicurato che questi doni durante le festività raggiungessero coloro che ne avevano più bisogno. Lions International, con la conoscenza dei bisogni della comunità e delle sue fragilità, si rivela ancora una volta fondamentale per affrontare le nuove povertà in un contesto territoriale nel quale l'impegno dell'associazionismo del terzo settore può veramente fare la differenza.

X CIRCOSCRIZIONE (Agrigento)

Agrigento, sold out per lo spettacolo per la lotta al cancro infantile

di Giuseppe Vella

"Questa è una serata magica perché qui si sta realizzando qualcosa di grande, ma la magia ancora più inaspettata è essere riusciti a fare rete tra i club". Così Daniela Macaluso, Governatore del Distretto Lions 108Yb Sicilia, ha salutato il pubblico del Teatro Luigi Pirandello di Agrigento in occasione dello spettacolo di cabaret "I due compari" con il duo comico palermitano Antonio Pandolfo e Marco Manera. La serata solidale, promossa e organizzata dal Lions club Agrigento Valle dei Templi – con il patrocinio gratuito del Comune di Agrigento - per raccolta fondi da destinare a Lions Club International Foundation (LCIF) a favore della ricerca contro il cancro infantile, è stata condotta dalla giornalista Margherita Trupiano. Teatro gremito con oltre cinquecento spettatori che hanno apprezzato la prova di comicità dei due artisti sul palco e la finalità dell'iniziativa, alla quale hanno aderito numerosi club della decima circoscrizione di Agrigento. Con un video sul tema il presidente del Lions club Agrigento Valle dei Templi Gioacchino Cimino ha spiegato l'attività lionistica, sintetizzata dal motto "dove c'è bisogno lì c'è un lion!" A oggi quattro bambini su cinque sconfiggono il cancro grazie alla ricerca di nuove terapie e nuovi farmaci. Il contributo dell'oncologo Antonino Savarino ha reso ancor meglio comprensibile l'importanza della ricerca nella lotta contro il cancro. Presenti, fra gli altri, il presidente della decima circoscrizione Giacomo Cortese e il presidente della Zona 26 Giuseppe Caramazza, il PDG Angelo Collura.

Lions International

Leo Club Italia

SOLIDARIETÀ SENZA CONFINI

Lions Day 2024

Visibilità, in questa parola è racchiuso il significato del **LIONS DAY!**

Infatti il **14 Aprile** le piazze si coloreranno del giallo dei nostri giubbini, si riempiranno di service significativi, di attività interessanti e di immagini eloquenti che serviranno a valorizzare la generosità di tanti Lions nell'aiuto alle comunità locali e l'entusiasmo esprimerà la voglia di spiegare chi siamo e quello che facciamo, dimostrando l'importanza delle nostre azioni e una ***solidarietà senza confini***, che si fonda sullo scambio reciproco e che allarga i suoi orizzonti verso altre culture.

Innumerevoli le iniziative proposte di impegno sociale, umanitario e culturale: eventi benefici, incontri, convegni, spettacoli, passeggiate ecologiche e tanto altro. Sempre particolarmente apprezzati i controlli di prevenzione sanitaria e l'attenzione che, in varie forme, sarà offerta al mondo della scuola. La partecipazione di persone che Lions non sono, donne e uomini che hanno il desiderio di collaborare con noi per uno scopo specifico, ci offrirà anche l'opportunità di provare a coinvolgerli in modo continuativo nelle nostre attività, invitandoli a diventare nuovi soci e realizzare, così, l'obiettivo della **Mission 1.5.**

Non si può raccontare un Lions Day in anticipo, deve essere vissuto e partecipato! I grandi numeri sono nelle ambizioni e nella filosofia di questo tipo di manifestazione, voluta per rendere evidenti all'esterno e far conoscere a più persone le aree di intervento ed i service operativi portati avanti dai Lions sia a livello internazionale che nazionale, distrettuale e locale, però ciò che i numeri non dicono, ma che deve rimanere ben impresso, è l'abbraccio tra il lionismo e la comunità locale, un abbraccio di servizio, ma anche di empatia e di promozione del territorio, che ci induce a diventare ***Costruttori di solidarietà.***

Per informazioni e supporto:

DISTRETTO 108 Yb

Governatore
Daniela MACALUSO

GST
Mauro FAZIO
maurofazio@hotmail.com

Officer Lions Day
Maurizio LA SPINA
maulaspina@gmail.com

Lions International

Leo Club Italia

SOLIDARIETÀ SENZA CONFINI

LIONS DAY

14 APRILE 2024

Per le vie e nelle piazze
di tutta Italia
screening medici gratuiti,
eventi benefici, incontri, convegni,
spettacoli, passeggiate ecologiche,
e tanto altro!

COSTRUTTORI DI SOLIDARIETÀ

QRiosa?

www.lions.it

#lionsdayitaly24